

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
16	Il Tempo	08/05/2017	<i>BUS, TRAM E METROPOLITANE PROCLAMATO LO SCIOPERO (R.c.)</i>	2
4	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Lecce	08/05/2017	<i>I TRENI DELLA SUD EST FRA PRECARIETA' E CARENZE L'ALLARME DI SINDACATI</i>	3
1	La Nazione - Ed. La Spezia	08/05/2017	<i>MENO SOLDI PER ATC LE CORSE DEGLI AUTOBUS RISCHIANO UN "TAGLIO"</i>	4
3	La Nazione - Ed. La Spezia	08/05/2017	<i>MENO SOLDI PER IL TRASPORTO PUBBLICO I CITTADINI RISCHIANO IL TAGLIO DEI BUS</i>	6
26	Leggo - Ed. Roma	08/05/2017	<i>T&M - TRASPORTI & MOBILITA'/I</i>	8
17	Metro - Ed. Roma	08/05/2017	<i>T&M TRASPORTI & MOBILITA'/I</i>	9
Rubrica Cisal: web				
	Ilmessaggero.it	08/05/2017	<i>TRASPORTI, GIOVEDI' SCIOPERO ATAC E TPL: GIORNATA A RISCHIO CAOS</i>	10
	Ilsubsidiario.net	08/05/2017	<i>SCIOPERO OGGI/ DIPENDENTI POSTE E TRASPORTI PUBBLICI DI GENOVA E ENNA: INFO E ORARI (8 MAGGIO ...</i>	12
	Iltirreno.gelocal.it	08/05/2017	<i>I MARITTIMI SI COMPATTANO IN UN COMITATO</i>	14
	Lanazione.it	08/05/2017	<i>MENO SOLDI PER IL TRASPORTO PUBBLICO. I CITTADINI RISCHIANO IL TAGLIO DEI BUS</i>	15
	Larena.it	07/05/2017	<i>FONDAZIONI LIRICHE IN PIAZZA DANTE CONTRO IL GOVERNO</i>	17
	Parmaquotidiano.info	07/05/2017	<i>SINDACATI: "SUBITO PASSAGGIO DIPENDENTI TEP A BUS ITALIA"</i>	19
	Verona-in.it	07/05/2017	<i>ANCORA IN PIAZZA I LAVORATORI A SOSTEGNO DELLE FONDAZIONI LIRICHE</i>	20

Giovedì 11 maggio

Bus, tram e metropolitane Proclamato lo sciopero



Gli orari
Il servizio
è garantito
fino alle 8.30
e dalle 17.30
alle 20

■ Giovedì 11 maggio è di nuovo a rischio l'intero comparto del trasporto pubblico capitolino per lo sciopero di 24 ore indetto tra i lavoratori dell'Atac dai sindacati Faisa Confail e Orsa Tpl.

L'agitazione interesserà bus, tram, metropolitane e ferrovie Roma-Lido, Termini-Centocelle e Roma-Civitacastellana-Viterbo. Il servizio sarà comunque garantito, come legge prevede, fino alle 8,30 del mattino e dalle 17 alle 20. Sempre giovedì 11 maggio, potrebbero esserci possibili disagi anche sulle linee degli autobus periferiche gestite dalla società Roma Tpl per lo sciopero di quattro ore, dalle 8,30 alle 12,30, proclamato dai sindacati Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Faisa **Cisal**. Ad annunciarlo una nota di Roma Servizi per la Mobilità.

R.C.



TRASPORTI

UNA SITUAZIONE CRITICA

MANCANZA DI PERSONALE

L'assenza del secondo macchinista impone spesso al capotreno mansioni di assistenza in cabina con disagi a catena

RITARDI E SOPPRESSIONI

Anche l'inadeguatezza dei mezzi ferroviari produce difficoltà nel rispetto degli orari ed alcune corse vengono annullate

I treni della Sud Est fra precarietà e carenze l'allarme di sindacati



SUD EST
Fit-Cgil, Fit-Cisl, Uilt e Faisa **Cisal** hanno scritto ai vertici dell'azienda

● Sindacati di nuovo sul piede di guerra in Ferrovie Sud Est. Fit-Cgil, Fit-Cisl, Uilt e Faisa **Cisal** hanno scritto ai vertici dell'azienda e all'assessore regionale ai Trasporti, Gianni Giannini, manifestando preoccupazione «per la condizione critica con cui si sta effettuando il servizio di trasporto ferroviario a Lecce». Tutta colpa della mancanza di personale, che «sta incidendo pesantemente sulla qualità di servizio offerto, poiché non si riesce a garantire il doppio agente per elevare la velocità di eser-

cizio a 70 chilometri orari, come previsto dall'accordo con l'agenzia nazionale sicurezza ferroviaria». Cioè che su diversi treni il capotreno deve supplire alla mancanza del secondo macchinista presenziando la cabina, «venendo distolto così dalle normali attività».

Con i treni-lumaca la conseguenza più grave è lo svuotamento dei treni. E senza il capotreno in vagone la conseguenza è l'elusione del pagamento dei biglietti: «Le ripercussioni sugli introiti della società sono negativi. E la tendenza è al

peggioramento dell'indice costo-ricavi. Non notiamo azioni di prospettiva finalizzate a integrare il personale in questi settori nevralgici, così come anche in altri settori ausiliari al servizio ferroviario. La carenza di personale è poi accompagnata dalla cronica carenza e inadeguatezza dei mezzi ferroviari, che da tempo producono la soppressione di corse e su alcune linee la sospensione dell'intero servizio ferroviario». Lecce attualmente dispone di sole 13 macchine (11 vecchie Fiat e solo 2 moderni Atr) a

fronte delle 21 previste in origine.

I sindacalisti chiedono risposte su quattro punti: dare corso alle domande di mobilità interna prodotte dagli agenti; provvedere «alla saturazione del personale di cui, nei diversi settori, l'organico di sezione esercizio di Lecce è oggettivamente carente; dotare la sezione di Lecce di mezzi ferroviari sufficienti e adeguati, per capienza e qualità, al normale svolgimento del servizio, riservare dignità all'intero territorio pugliese servito da Fse».

La lentezza del servizio
rischia di provocare
lo svuotamento
dei convogli



Codice abbonamento: 125183

LA SPEZIA

A PAGINA 3

Meno soldi per Atc
Le corse degli autobus
rischiano un "taglio"

Meno soldi per il trasporto pubblico I cittadini rischiano il taglio dei bus

Faisa **Cisal** lancia l'allarme anche per gli stipendi. Oggi un incontro

- LA SPEZIA -

TAGLIa soldi e corse e 'spacchettamenti' aziendali: sindacati sul piede di guerra. La trama che da alcuni mesi si dipana attorno ad Atc riserva ulteriori sorprese, col rischio che a pagare ancora una volta siano i cittadini. Tutto ruota attorno al taglio dei trasferimenti statali del fondo nazionale del Tpl, il trasporto pubblico locale. In Regione quest'anno arriveranno 6,6 milioni di euro in meno. Risultato? Alla Provincia spezzina per il Tpl quest'anno arriveranno 13,36 milioni di euro anziché i 14,22 del 2016. Ovvero, 860mila euro in meno che potrebbero significare un taglio di oltre 400mila chilometri di corse. Non pochi, per un territorio che negli ultimi cinque anni ha visto diminuire in maniera preoccupante la copertura del servizio soprattutto in periferia, come Val di Vara, riviera e Val di Magra. A questo si aggiunga anche la situazione della Provincia, che quest'anno ha ricevuto solo acconti dalla Regione per pagare il Tpl e deve fare i conti anche con i Comuni che, vantando dei crediti, agiscono in compensazione.

GIANNI Berrino, assessore regionale ai trasporti, è chiaro: sebbene la contrazione dei trasferimenti statali sia limitata al solo 2017 (nel 2018 dovrebbero tornare ai livelli del 2016), difficilmente la Regione potrà coprire il buco lasciato dallo Stato. «Ci sono due strade: la prima è la ricerca di un accordo che porti alla costituzione di un fondo di investimenti regionale di valore pari al taglio statale, dal quale le aziende potranno attingere per manutenzioni o per acquistare nuovi mezzi. La seconda - prosegue Berrino - porta al taglio delle corse. La Regione ha mantenuto invariati i trasferimenti di propria competenza, ma non può fare altro. Alla Provincia della Spezia in questi mesi abbiamo dato acconti, senza peraltro che il governo ci abbia inviato i trasferimenti».

CAUSTICO il parere del presidente della Provincia, Massimo Federici: «E' un pasticcio, che alla fine rischiano di pagare i cittadini che si vedranno privati delle corse. Una delle soluzioni proposte dalla Regione è stata aumentare il contributo all'evasione. Una soluzione vera sarebbe invece ridurre in modo consistente il taglio, portandolo a 3 mi-

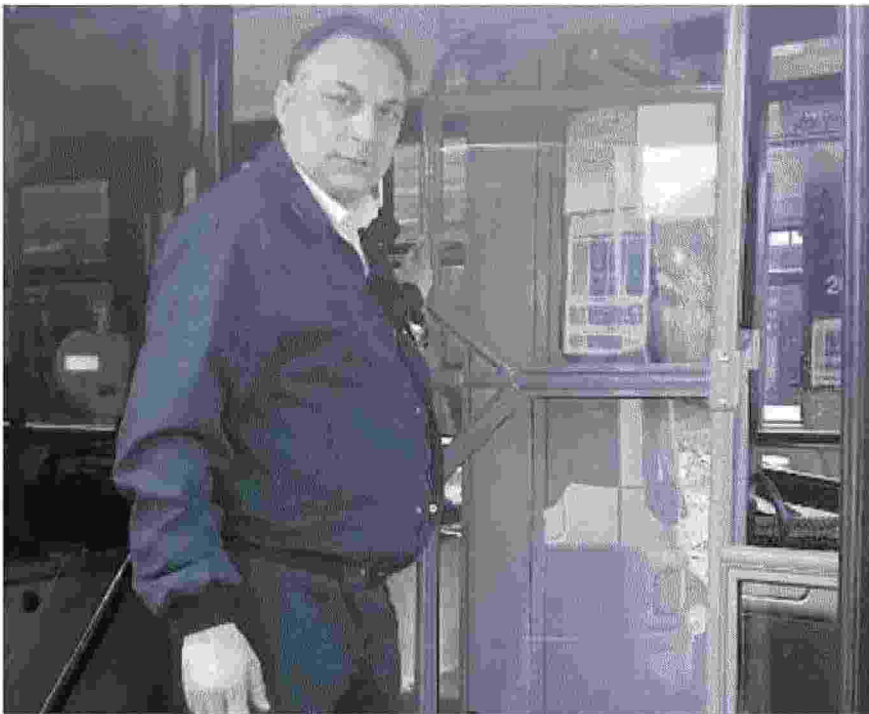
lioni di euro, sarebbe più sopportabile».

I SINDACATI non stanno a guardare, anche alla luce della riunione, definita «allarmante», avvenuta pochi giorni fa tra la Provincia e Atc spa. «Chiediamo assoluta trasparenza su una partita così delicata - spiega **Franco Bardelli**, segretario Faisa **Cisal** -. Temiamo per gli stipendi e per la tenuta del servizio. Abbiamo chiesto un incontro all'assessore Berrino per avere chiarimenti, e la stessa richiesta è rivolta al consiglio provinciale, anche alla luce del fatto che quest'anno ci terrà la gara per il tpl e farlo in condizioni economiche critiche non è il caso». Bardelli, che mette nel mirino le croniche difficoltà del parco mezzi, non molla la presa sull'altro grande tema di Atc: lo spacchettamento aziendale che, già votato dal consiglio comunale spezzino, approderà martedì in Provincia. «Le elezioni sono ormai imminenti, non credo sia il momento giusto per la cessione delle quote» afferma il sindacalista. Intanto, proprio oggi in Provincia, si terrà l'incontro tra le organizzazioni sindacali e i consiglieri della terza commissione.

mat.mar.

REGIONE E PROVINCIA

Manca un accordo
tra i due enti e non si trova
una soluzione tampone



SINDACATO
Franco Bardelli, segretario della Faisa **Cisal**



Una fermata di Atc in centro città (foto d'archivio)

LA NAZIONE Cronaca e politica

La Spezia

Impiccato all'insegna di un negozio
Suicida dopo le botte alla compagna

LA VARIANTE RESTA NEL TUNNEL

20€

172

Irish

CRONACA LA SPEZIA

I FATTI DELLA CITTÀ

Meno soldi per il trasporto pubblico
I cittadini rischiano il taglio dei bus

PACCHETTI OFFERTA

SCONTO 16% PER CHI PRENOTA ENTRO IL 31 MAGGIO

Codice abbonamento: 125183

Quotidiano

' D W D
3 D J L Q D
) R J O L R



















